Conferenza dell'Autorità d'Ambito

ATTO N°69

OGGETTO: Contributi alle Comunità Montane – Esame dei Piani quinquennali presentati per l'ammissione al finanziamento ed eventuali deliberazioni conseguenti.

L'anno duemilanove addì 27 gennaio 2009, nella Sala ex-incubatore sita presso il Tecnoparco del Lago Maggiore in via dell'Industria n.29/2 a Verbania Fondotoce, convocata con avviso del 16/01/2009 protocollo n.60 in ottemperanza dell'art. 8 della Convenzione per l'Istituzione dell'Autorità d'Ambito n. 1 "Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese", alle ore 16.20 prosegue la Conferenza dell'Autorità d'Ambito.

Dalle firme risultano presenti

Ente rappresentato	Nominativo	% di rappresentanza	Presente	Assente
Presidente dell'autorità d'Ambito - Provincia di Novara	Sergio Vedovato	12,739	12,739	
Provincia del VCO	Desanti Giovanni	12,261	12,261	
B.T.O. 1 Alta Agogna	Giuseppe Signorelli	3,878	3,878	
B.T.O. 2 Bassa Agogna	Giuseppe Cremona	1,318		1,318
B.T.O. 3 Bassa Valsesia	Valter Brustia	3,801	3,801	
B.T.O. 4 Cusio	Nello Francesco Ferlaino	0,491	0,491	
B.T.O. 5 Lago Maggiore	Giovanni Orlando	4,785	4,785	
B.T.O. 6 Media Agogna	Luigi Zabarini	2,308	2,308	
B.T.O. 7 Media Valsesia	Spagnolini	3,826		3,826
B.T.O. 8 Novara	Paolo Pepe	7,332	7,332	
B.T.O. 9 Ovest Ticino	Enzio Zanotti Fragonara	7,911		7,911
B.T.O. 10 Verbania	Claudio Zanotti	2,275	2,275	
Comunità Montana Alto Verbano	Luigi Airoldi	1,341	1,341	
Comunità Montana Cusio Mottarone	Ezio Barbetta	4,206	4,206	
Comunità Montana dei Due Laghi	Angelo Gemelli	1,323	1,323	
Comunità Montana Monte Rosa	Claudio Sonzogni	4,228	4,228	
Comunità Montana dello Strona e Basso Toce	Alvaro Bernardini	1,969		1,969
Comunità Montana Val Grande	Loredana Brizio	2,119	2,119	
Comunità Montana Valle Antrona	Dario Ricchi	2,508	2,508	
Comunità Montana Valle Cannobina	Giovanni Bergamaschi	1,863		1,863
Comunità Montana Valle Ossola	Pier Leonardo Zaccheo	6,093		6,093
Comunità Montana Valle Vigezzo	Federico Cavalli	3,039		3,039
Comunità Montana Valli Antigorio Diverio Formazza	Marcello Dalla Pozza	8,386	8,386	
TOTALE		**100,000**	**73,981**	**26,019**

Partecipano i signori Paolo Cerruti Direttore f.f. dell'Autorità d'Ambito, Franco Colombo Presidente della società Acqua Novara.VCO S.p.A. e Marco Lombardi Direttore Operativo della Società Acqua Novara.VCO S.p.A..

Il Presidente della Conferenza Sergio VEDOVATO, constatato che risultano presenti i rappresentanti portatori di quote pari a 73.981/100, dichiara aperta la seduta ai sensi dell'art. 8 comma 8 della Convenzione, procedendo alla trattazione del punto 2:

Contributi alle Comunità Montane – Esame dei Piani quinquennali presentati per l'ammissione al finanziamento ed eventuali deliberazioni conseguenti.

informando i presenti che le richieste pervenute, per l'ammissione al finanziamento, sono riferite ai Piani di manutenzione predisposti dalle Comunità Montane Cusio Mottarone, Monte Rosa, Val Grande e Due Laghi. Il Presidente prosegue chiedendo al Direttore dell'Autorità d'Ambito di illustrare i principali aspetti delle proposte esaminate.

Il Direttore dell'Autorità d'Ambito, avvalendosi della proiezione della bozza di deliberazione distribuita ai presenti, informa i presenti che i Piani esaminati risultano in linea con i requisiti previsti dalla Deliberazione della giunta Regionale Regione Piemonte n°38 – 8849 del 26 maggio 2008 e conformi con i contenuti degli Accordi di programma tra le singole Comunità Montane e l'Autorità d'Ambito.

Interviene il Presidente della Comunità Montana Alto Verbano chiedendo se la predisposizione del Piano di manutenzione ATO possa essere uno stralcio del Piano Pluriennale degli interventi di sistemazione idrogeologica e idraulico-forestale ex art. 37 L.r. 16/99 (PISIF). Il Direttore precisa che l'Accordo di Programma prevede che le Comunità montane, prive di Piano di manutenzione ATO, utilizzino per la parte di manutenzione ordinaria, qualora la Comunità Montana lo approvi in tal senso, il Programma di interventi di sistemazione idrogeologica e idraulico-forestale ex art. 37 L.r. 16/99 nel rispetto degli indirizzi predisposti dalla Regione e dei contenuti dell'Accordo di programma tra le singole Comunità Montane e l'Autorità d'Ambito.

Interviene il Presidente della Comunità Montana dei Due Laghi chiedendo di comunicare gli importi assegnati alle singole Comunità Montane. Il Direttore, avvalendosi della proiezione dello schema di ripartizione dei contributi, specifica che lo stesso è stato anticipato, tramite e-mail, a tutti i componenti della Conferenza.

Il presidente Vedovato conclude precisando che l'ammissione al finanziamento dei restanti Piani di Manutenzione ATO, da predisporre a cura delle Comunità Montane, sarà oggetto di successive deliberazioni conseguenti alla presentazione e valutazione degli stessi.

Non prendendo alcuno la parola, il presidente Vedovato mette ai voti la seguente deliberazione.

LA CONFERENZA DELL'AUTORITA' D'AMBITO

visto il D.Lgs.3 aprile 2006 n.152 e s.m.i. recante "norme in materia ambientale";

vista la Legge della Regione Piemonte 20/01/1997 n. 13, regolante la delimitazione degli ambito territoriali ottimali per l'organizzazione del servizio idrico integrato e la disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli Enti Locali ai sensi della Legge 5/01/1994, n. 36, con la quale, fra l'altro, all'art. 8 comma 4 viene previsto che "L'Autorità d'ambito destina una quota della tariffa, non inferiore al 3 per cento, alle attività di difesa e tutela dell'assetto idrogeologico del territorio montano. I suddetti fondi sono assegnati alle Comunità montane sulla base di accordi di

programma per l'attuazione di specifici interventi connessi alla tutela e alla produzione delle risorse idriche e delle relative attività di sistemazione idrogeologica del territorio."

vista la Convenzione istitutiva dell'Autorità d'Ambito approvata e sottoscritta da tutti gli Enti Locali appartenenti all'A.T.O. n°1 "Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese", che, all'articolo 20 ("Tariffa del servizio Idrico Integrato") prevede che "L'Autorità d'Ambito destina una quota della tariffa, non inferiore al 3 per cento, alle attività di difesa e tutela dell'assetto idrogeologico del territorio montano. I suddetti fondi sono assegnati alle Comunità Montane che, nel rispetto degli accordi di programma, predispongono l'attuazione degli interventi connessi alla tutela ed alla produzione delle risorse idriche e delle relative attività di sistemazione del territorio montano ai sensi dell'art. 8 comma 4 della L.R. 13/97."

visto l'atto n ° 9 della Conferenza d'Ambito del 12 dicembre 2005, avente ad oggetto: "Programma di attività e atto di indirizzo del processo di riunificazione delle gestioni pubbliche necessario per l'affidamento in-house del Servizio Idrico Integrato." che al punto 1.4 "Indirizzi inerenti le Comunità Montane**"** prevede che "L'Autorità conferma l'intenzione di assegnare il 5% del monte tariffario a favore delle Comunità Montane (in luogo del 3% minimo di legge). Le risorse saranno assegnate a ciascuna Comunità Montana proporzionalmente alla superficie territoriale ed alla popolazione residente. I suddetti fondi sono assegnati alle Comunità montane sulla base di accordi di programma per l'attuazione di specifici interventi connessi alla tutela e alla produzione delle risorse idriche e delle relative attività di sistemazione idrogeologica del territorio."

vista la Deliberazione della Conferenza dell'Autorità d'Ambito, n°11 in data 15/09/2006, di approvazione del Piano d'Ambito, che, sulla base di quanto previsto dalla L.R. 13/97 e di quanto deliberato dalla Conferenza dell'Autorità d'Ambito, prevede il versamento di un contributo annuo alle Comunità Montane nella misura del 5% dei ricavi da tariffa.

dato atto che con deliberazione della Conferenza dell'Autorità d'Ambito n° 20 in data 21/03/2007 è stata approvata la Convenzione di affidamento ed affidato il servizio idrico integrato alla società Acqua Novara.VCO , il cui art. 38 "Contributo alle Comunità Montane" dispone al comma 1 "Il Gestore è tenuto a versare all'Autorità d'Ambito, entro il 30 giugno di ogni anno, il contributo destinato alle attività di difesa e tutela dell'assetto idrogeologico del territorio montano. Il contributo ammonterà alla somma in Euro corrispondente alla percentuale, specificatamente prevista dal Piano d'Ambito, dei ricavi tariffari dell'anno precedente. Tale valore percentuale potrà essere modificato in occasione delle revisioni del Piano d'Ambito od in relazione a sopraggiunte disposizioni di legge che dovessero essere emanate in proposito.", al comma 2 " Le modalità di erogazione da parte dell'A.ATO1 delle quote annuali alle rispettive Comunità Montane sono fissate dall'A.ATO1 anche in relazione a quanto previsto dalla Determinazione n° 4 in data 22/05/2003 della Conferenza Regionale delle risorse idriche." e al comma 3 "Del contributo di cui al presente articolo si tiene conto nella determinazione della Tariffa".

vista la Deliberazione della Conferenza dell'Autorità d'Ambito, n°56 del 10/11/2008 con la quale si approvano le modalità di attribuzione del contributo alle Comunità Montane e l'Accordo di Programma, da sottoscrivere ai fini dell'assegnazione dei contributi, tra l'Autorità d'Ambito e le Comunità Montane per il coordinamento delle attività di difesa e tutela dell'assetto idrogeologico del territorio montano.

visto l'atto n.°67 della Conferenza d'Ambito del 18/12/2008 con il quale si comunica che, "i programmi degli interventi di sistemazione idrogeologica e manutenzione montana, pervenuti agli uffici dell'Autorità d'Ambito, in conformità a quanto previsto nell'atto 56 del 10 novembre u.s. saranno oggetto della Conferenza dell'Autorità d'Ambito"…."che ne delibererà la presa d'atto e l'ammissione al finanziamento".

dato atto che le Comunità Montane delle Province del Verbano Cusio Ossola e di Novara, riunite nella "Consulta Permanente" del 31 luglio 2007, hanno comunicato all'Autorità d'Ambito, con nota del 25 settembre 2007, di aver deciso all'unanimità di stabilire che la ripartizione annua fra le Comunità Montane della Provincia del V.C.O. e di Novara degli importi derivanti dall'applicazione percentuale sulla tariffa del servizio idrico integrato per il finanziamento delle attività di difesa e tutela dell'assetto idrogeologico del territorio montano, avvenga in funzione dei seguenti parametri:

- 50% in funzione della superficie di ciascuna Comunità Montana;
- 50% in funzione della popolazione residente in ciascuna Comunità Montana.

visto il disposto dell'art. 148, c. 5 del D.Lgs. 152/2006, che, ferma restando obbligatoria la partecipazione all'Autorità d'Ambito, rende facoltativa l'adesione alla gestione unica del servizio idrico integrato per i comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti inclusi nel territorio delle comunità montane, alle condizioni previste allo stesso comma 5;

considerato che la Conferenza Regionale delle Risorse Idriche, con Determinazione n°4 del 22/05/2003 di cui sopra, all'art. 2 stabilisce quali possano essere le attività e le tipologie di intervento oggetto di finanziamento e all'art. 3 stabilisce che, al fine dell'ottenimento del contributo stesso "Ogni Comunità Montana dovrà presentare un Piano pluriennale di manutenzione ordinaria", definendone contenuti e criteri di redazione, stabilendo che "nell'ambito dell'importo corrisposto sono riconosciute anche le spese tecniche e accessorie sostenute per la redazione e la gestione dei Piani di manutenzione che verranno esplicitate nei Piani stessi."

vista la Deliberazione della giunta Regionale Regione Piemonte n°38 – 8849 del 26 maggio 2008, che:

- approva gli "Indirizzi tecnici in materia di manutenzioni e sistemazioni idrogeologiche e idraulico-forestali", allegato A alla medesima deliberazione, in sostituzione delle precedenti disposizioni approvate con D.G.R. N. 49-28011 del 2.08.99;
- ridefinisce scopi, modi e forme di funzionamento del "Coordinamento Regionale Manutenzione Alvei e Bacini Montani"
- approva le "Modalità applicative e criteri generali per l'elaborazione dei Programmi di sistemazione idrogeologica e idraulico-forestale delle Comunità Montane" in attuazione al comma 5 della legge regionale 2 luglio 1999, n.16, art. 37, allegato C alla deliberazione, in sostituzione di quelle precedentemente approvate con D.G.R. n.24-28862 del 6.12.99 e modificate con D.G.R. n. 80-7239 del 30/9/2002;
- demanda al Coordinamento regionale manutenzione alvei e bacini, tra l'altro, la predisposizione, in collaborazione con il Comitato Tecnico previsto dall'art. 13 della legge Regionale 13/97, con l'Autorità di Bacino del Fiume Po, le Autorità d'Ambito e le Province, di "Linee guida per l'elaborazione del programma di interventi di sistemazione idrogeologica e manutenzione montana" al fine di riunire nell'ambito di un unico strumento di programmazione le iniziative di intervento necessarie al presidio e alla messa in sicurezza del territorio montano piemontese,

preso atto che i contributi messi a bilancio da Acqua Novara.VCO relativamente all'anno 2007 devono ancora essere trasferiti alle Comunità Montane;

rilevato che il Comitato Esecutivo di questa Autorità d'Ambito nella riunione del 27/01/2009, ha espresso parere favorevole in merito alla presente deliberazione;

sentiti gli interventi del Presidente e del Direttore dell'Autorità d'Ambito;

ritenuto per tutto quanto sopra necessario procedere all'avviamento del processo di assegnazione ed utilizzo dei contributi in oggetto, stabilendo:

- la conformità dei Piani quinquennali presentati dalle Comunità Montane Cusio Mottarone, Monte Rosa, Val Grande e Due Laghi e la conseguente ammissione a cofinanziamento
- di definire i contributi secondo lo schema che si approva ed allega alla presente deliberazione
- di trasferire le quote assegnate alle Comunità Montane Cusio Mottarone, Monte Rosa, Val Grande e Due Laghi in conformità a quanto previsto e conseguentemente alla sottoscrizione degli Accordi di programma tra le singole Comunità Montane e l'Autorità d'Ambito

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Direttore dell'Autorità d'ambito ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

richiamato l'art. 134 comma 4 del citato T.U.EE.LL. n. 267/2000 e ritenuta l'urgenza di provvedere;

DELIBERA

1) Di stabilire la conformità, e la conseguente ammissione a cofinanziamento da parte dell'Autorità d'Ambito, dei Piani quinquennali presentati dalle Comunità Montane Cusio Mottarone, Monte Rosa, Val Grande e Due Laghi in materia di coordinamento delle attività di difesa e tutela dell'assetto idrogeologico del territorio montano.
2) Di stabilire che i contributi in oggetto siano ripartiti alle Comunità Montane secondo lo schema che si approva ed allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (*Allegato B*).
3) Di dare mandato al Direttore di provvedere al trasferimento delle quote assegnate alle Comunità Montane (Cusio Mottarone, Monte Rosa, Val Grande e Due Laghi), in conformità a quanto previsto e conseguentemente alla sottoscrizione degli Accordi di programma tra le singole Comunità Montane e l'Autorità d'Ambito

****

Presenti: n°16 Rappresentanti, pari a quote 73,981/100
Favorevoli: n°16 Rappresentanti, pari a quote 73,981/100

la deliberazione risulta approvata. Il Presidente ne proclama l'esito.

****

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL DIRETTORE f.f.
DELL'AUTORITÀ
(Paolo Cerruti)

DELL'AUTORITÀ D'AMBITO
(Sergio Vedovato)

Allegato B - Schema di ripartizione dei contributi alle Comunità Montane

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA
AI SENSI DELL'ART.49 COMMA 1 DEL D.LGS. 267/2000

Parere favorevole

IL DIRETTORE f.f.
DELL'AUTORITÀ
(Paolo Cerruti)

Verbania, 27 gennaio 2009

PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Provinciale che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo provinciale in data odierna e vi resterà affissa 15 giorni consecutivi. In pari data viene inviata per l'affissione agli Enti indicati al comma 1 dell'art. 10 della Convenzione

Novara, 16 febbraio 2009

Il Segretario Generale

(F.to Clemente Mantegazza)